

# Codice Etico

## Lega Italiana Lotta ai Tumori SEZ. PRATO



### INDICE

1. Premessa .....	2
2. Principi generali.....	2
2.1. Tutela del lavoro .....	3
2.2. Tutela della privacy.....	4
2.3. Tutela della riservatezza .....	4
2.4. Rapporti con i mass media.....	4
2.5. Rapporti con la Comunità e il Territorio.....	4
2.6. Rapporti con i Soci e con i Terzi .....	5
3. Principi specifici relativi al D.Lgs. 231/01 .....	5
3.1. Attività dell'Ente .....	5
3.2. Rapporti con pubblici dipendenti, Pubbliche Amministrazioni e interlocutori privati .....	6
3.3. Conflitto di interessi .....	7
3.4. Rispetto della normativa in materia di antiterrorismo e di lotta ai reati transnazionali..	7
3.5. Rispetto della normativa in materia di tutela della incolumità e personalità individuale	7
3.6. Comunicazioni sociali e illeciti amministrativi e patrimoniali .....	8
3.6.1. Divieto di impedire o ostacolare controlli .....	8
3.6.2. Divieto di illecita influenza sull'assemblea .....	8
3.6.3. Divieto di ostacolare l'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza	8
3.6.4. Divieto di compiere operazioni in pregiudizio dei creditori .....	9
3.6.5. Divieto di illegale ripartizione degli avanzi di gestione e del patrimonio.....	9
3.6.6. Divieto di formazione fittizia di patrimonio .....	9
3.7. Rispetto della normativa in materia di Sicurezza.....	9
3.8. Rispetto della normativa antiriciclaggio .....	10
3.9. Divieto di trattamento illecito dati e di compiere reati informatici.....	10

3.10. Tutela della proprietà industriale.....	10
3.11. Comunicazione e formazione .....	10
3.12. Rispetto del Codice Etico.....	10

## 1. Premessa

---

La Lega Italiana Lotta ai Tumori sezione di Prato, di seguito L.I.L.T. PRATO ONLUS, nell'adempimento della missione attribuitale, persegue il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso un'azione svolta nel rispetto della legalità e dei diritti fondamentali della persona, improntata a regole chiare e trasparenti ed in sintonia con l'ambiente esterno e con gli obiettivi della comunità e del territorio.

Al fine di una tutela sempre più concreta della propria reputazione, la quale rappresenta certamente un valore primario ed essenziale dell'Ente, L.I.L.T. PRATO ONLUS ha deciso di adottare un Codice Etico che, in linea con i principi di lealtà ed onestà di comportamento che le sono già propri, è volto a regolare attraverso norme comportamentali l'attività sociale.

Il Codice Etico di L.I.L.T. PRATO ONLUS individua pertanto i valori sociali ed evidenzia l'insieme dei diritti e dei doveri di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano in L.I.L.T. PRATO ONLUS indicando le norme di comportamento da osservare nei confronti di tutti gli interlocutori quali i soci, i dipendenti, i collaboratori, i consulenti, gli agenti, i partner, la Pubblica Amministrazione e, in generale, tutti i soggetti legati da un rapporto di collaborazione con L.I.L.T. PRATO ONLUS.

L'adozione del presente Codice è espressione di un contesto sociale nel quale obiettivo primario è quello di soddisfare le necessità e le aspettative degli interlocutori tutti di L.I.L.T. PRATO ONLUS attraverso un elevato standard di professionalità ed il divieto di quelle condotte che si pongono in contrasto con le disposizioni di legge e con i valori che L.I.L.T. PRATO ONLUS intende promuovere.

Ogni socio, dipendente, collaboratore e portatore d'interessi di L.I.L.T. PRATO ONLUS, si dovrà pertanto attenere alle regole contenute nel Codice Etico che, unitamente alle previsioni normative in materia sia civile che penale, rappresentano l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità agli stessi attribuiti.

In nessun caso, il perseguimento dell'interesse o del vantaggio di L.I.L.T. PRATO ONLUS può giustificare una condotta non in linea con il presente Codice.

L.I.L.T. PRATO ONLUS assicura a tutti i soci, dipendenti e collaboratori un adeguato programma di diffusione del Codice Etico e di sensibilizzazione in relazione ai suoi contenuti ed alle problematiche ad esso attinenti.

Il presente documento fa parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al Decreto Legislativo 231/01 e, pertanto, L.I.L.T. PRATO ONLUS richiede a tutte le associazioni, imprese, consulenti esterni una condotta in linea con i principi generali del Codice Etico.

## 2. Principi generali.

---

L.I.L.T. PRATO ONLUS ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui essa opera.

Ogni socio, dipendente, collaboratore e chiunque abbia rapporti con L.I.L.T. PRATO ONLUS deve impegnarsi al rispetto delle leggi vigenti in ogni Paese in cui la stessa opera, nonché delle prescrizioni contenute in questo documento e nei regolamenti interni.

Tale impegno dovrà valere anche per i consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con L.I.L.T. PRATO ONLUS.

Quest'ultima non inizierà o proseguirà alcun rapporto con chi non intenda allinearsi a tale principio.

La mancata conoscenza delle leggi non esonera da alcuna responsabilità.

I soci, i dipendenti ed i collaboratori devono essere a conoscenza delle leggi e dei comportamenti conseguenti.

Qualora esistessero dei dubbi su come procedere questi dovranno essere portati a conoscenza della L.I.L.T. PRATO ONLUS che dovrà informare adeguatamente i propri soci, dipendenti e collaboratori.

## 2.1. Tutela del lavoro

L.I.L.T. PRATO ONLUS è impegnata a garantire la professionalità e la competenza dei propri dipendenti e collaboratori, i quali rappresentano un valore assoluto per il prestigio e la credibilità dell'Ente.

Nel garantire il valore primario delle risorse umane, L.I.L.T. PRATO ONLUS non consente alcuna forma di discriminazione nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori.

Il personale ed i collaboratori di L.I.L.T. PRATO ONLUS, nell'ambito lavorativo e nei limiti delle competenze e delle responsabilità affidatele, devono improntare il proprio comportamento a reciproca correttezza, nel massimo rispetto della dignità e della personalità morale di ciascuno.

Sono, pertanto, assolutamente vietate anche ogni forma di intimidazione e molestie di qualsiasi natura.

Inoltre il personale ed i collaboratori di L.I.L.T. PRATO ONLUS, anche in considerazione della missione attribuita all'Ente, sono tenuti a svolgere la propria attività di ufficio, improntata alla cortesia ed alla trasparenza, con senso di responsabilità, assoluta diligenza e spirito collaborativo nei confronti dei colleghi e dei terzi.

Il personale ed i collaboratori, al fine di offrire a tutti coloro con i quali vengono in contatto per ragione del proprio ufficio massimi livelli di qualità, partecipano altresì attivamente alla vita sociale e valorizzano la propria crescita professionale, acquisendo sempre nuove competenze e capacità.

I dirigenti ed i responsabili di funzioni instaurano con i propri collaboratori rapporti improntati al rispetto reciproco e ad una profonda cooperazione.

Ciascun responsabile sostiene la crescita professionale delle risorse assegnate, tenendo in considerazione le attitudini di ciascuna nell'attribuzione dei compiti, onde realizzare una reale efficienza in ambito operativo.

L.I.L.T. PRATO ONLUS è altresì impegnata ad assicurare ai propri dipendenti e collaboratori ambienti di lavoro idonei a salvaguardarne la salute, la sicurezza e l'integrità fisica e morale, in conformità alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

### Tutela dell'ambiente

L.I.L.T. PRATO ONLUS conduce la propria attività e persegue i propri obiettivi nel rispetto dell'ambiente e della legislazione vigente in tale materia, riconoscendo a quest'ultima un ruolo preminente in ogni decisione relativa all'attività sociale.

L.I.L.T. PRATO ONLUS promuove il rispetto dell'ambiente individuando in esso un elemento qualificante e premiante per ogni tipo di progetto.

A tal fine L.I.L.T. PRATO ONLUS segue con particolare attenzione l'evoluzione della legislazione ambientale nazionale ed europea.

In particolare, promuove un dialogo partecipativo con tutti gli Enti Locali, le Istituzioni e le Associazioni dei Consumatori per collaborare al miglioramento della qualità della vita dei Cittadini ed alla salvaguardia del patrimonio naturale dei territori in cui opera.

L'Ente adotta un modello di gestione sociale orientato a garantire e promuovere, comportamenti ecologici sostenibili, in considerazione dei diritti delle generazioni future.

## 2.2. Tutela della privacy

L.I.L.T. PRATO ONLUS garantisce che le informazioni ed i dati acquisiti e gestiti dal personale, dai collaboratori, dai consulenti e dai soci nell'esercizio della propria attività in ambito L.I.L.T. PRATO ONLUS ed eventualmente inseriti in apposite banche dati vengano utilizzati nei limiti stabiliti dalle procedure sociali e nel rispetto della normativa nazionale a tutela della privacy.

L.I.L.T. PRATO ONLUS si impegna, altresì, a proteggere le informazioni relative ai propri soci, dipendenti e collaboratori, evitando ogni uso improprio delle suddette informazioni.

## 2.3. Tutela della riservatezza

I soci, i dipendenti, i collaboratori e chiunque abbia rapporti con L.I.L.T. PRATO ONLUS devono salvaguardare, secondo il principio della riservatezza, la tutela del know-how tecnico, finanziario, legale, amministrativo, di gestione del personale e dell'attività sociale e, più in generale, ogni informazione ottenuta in relazione alle mansioni e agli incarichi svolti, riconoscendone la proprietà a L.I.L.T. PRATO ONLUS.

È fatto inoltre divieto di operare qualunque trattamento illecito di dati ed il compimento di qualsivoglia delitto informatico.

## 2.4. Rapporti con i mass media

L.I.L.T. PRATO ONLUS cura i rapporti con i mass media attenendosi a principi di veridicità, trasparenza e chiarezza, garantendo che le informazioni prodotte siano coerenti, accurate e sempre conformi alle politiche ed ai programmi sociali.

I soci, i dipendenti, i collaboratori ed i consulenti devono, pertanto, astenersi, salva espressa autorizzazione, dal rilasciare dichiarazioni riguardanti le attività di L.I.L.T. PRATO ONLUS agli organi di stampa o ad altri mezzi di comunicazione di massa.

## 2.5. Rapporti con la Comunità e il Territorio

L.I.L.T. PRATO ONLUS è consapevole dell'influenza delle proprie attività sulle condizioni e sul benessere generale della Comunità e del Territorio ed in tale senso opera attraverso una precisa azione di autocontrollo sulla applicazione dei contenuti del Codice Etico.

L.I.L.T. PRATO ONLUS quindi vigilerà perché tutti i propri soci, dipendenti, collaboratori e consulenti esterni adottino, nell'ambito della loro attività a favore di L.I.L.T. PRATO ONLUS stessa, comportamenti sia personali che organizzativi rispondenti non solo alle indicazioni del Codice Etico ma volti anche al mantenimento ed allo sviluppo della buona reputazione sociale sotto ogni aspetto.

È inoltre regola sociale che i collaboratori a qualunque titolo di L.I.L.T. PRATO ONLUS, durante lo svolgimento del loro rapporto di lavoro e comunque quando la loro attività di qualunque natura è ricollegabile alla L.I.L.T. PRATO ONLUS, adottino comportamenti tali da non creare interferenze negative e fastidiose con la Comunità ed il Territorio.

## 2.6. Rapporti con i Soci e con i Terzi

L.I.L.T. PRATO ONLUS considera la reputazione sociale uno dei cespiti più importanti del proprio patrimonio e uno dei fattori strategici fondamentali per il successo dell'Ente che le consente di preservare e rafforzare la continuità sociale.

Al fine di tutelare tale valore imprescindibile L.I.L.T. PRATO ONLUS persegue gli impegni elencati nei punti precedenti.

Consapevole inoltre di quanto la reputazione sociale percepita dalla Comunità e dai Soci sia in grado di costruire la fedeltà e la fiducia necessarie a impostare rapporti duraturi che portino a risultati di lungo periodo, particolare attenzione viene posta da L.I.L.T. PRATO ONLUS nella cura dei rapporti con i Soci e con i Terzi, siano essi persone fisiche o enti pubblici o privati.

Per questo L.I.L.T. PRATO ONLUS definisce come regola sociale che nei rapporti con l'esterno si debbano seguire verità, correttezza e generosità, onorando tutti gli impegni presi e seguendo l'interesse del Socio o del Terzo nel caso di contenziosi dubbi.

È regola sociale anche il trattare tutti con uguale attenzione e rispetto.

Inoltre l'immagine ed il comportamento dei collaboratori devono corrispondere ai livelli di eleganza, stile e garbo propri del nome L.I.L.T. PRATO ONLUS ed indicati dalla Direzione.

L.I.L.T. PRATO ONLUS provvede a diffondere tali regole comportamentali attraverso opportuni strumenti di formazione/informazione e di comunicazione.

## 3. Principi specifici relativi al D.Lgs. 231/01

---

### 3.1. Attività dell'Ente

Tutte le azioni e le operazioni di L.I.L.T. PRATO ONLUS devono essere legittime, sia svolte singolarmente che in forma associata.

In particolare, deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento delle operazioni stesse.

Per ogni operazione ritenuta critica vi deve essere un adeguato supporto documentale che consenta di procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione medesima e che individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato la stessa.

La predisposizione di qualsiasi documentazione, ivi compresa quella contabile, va effettuata con chiarezza e trasparenza.

I dati relativi andranno riportati in modo accurato, obiettivo e veritiero.

I dipendenti ed i soggetti che agiscono per conto di L.I.L.T. PRATO ONLUS devono operare, anche negli acquisti, con diligenza e nel rispetto dei principi di liceità, economicità, qualità e correttezza.

### 3.2. Rapporti con pubblici dipendenti, Pubbliche Amministrazioni e interlocutori privati

Non è consentito ai soci, ai dipendenti, ai collaboratori, ai consulenti o a qualunque soggetto terzo che operi per L.I.L.T. PRATO ONLUS offrire doni o altre utilità a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o di interlocutori privati, o a loro parenti, sia italiani che di altri Paesi, salvo che siano di modico valore o siano stati autorizzati dalla Direzione o dalle funzioni delegate: è assolutamente vietato offrire denaro.

In ogni caso doni ed utilità non devono poter essere interpretati come volti a ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione nonché a qualsiasi rapporto intrattenuto con interlocutori privati.

In quei Paesi dove è nel costume offrire doni a clienti o altri, è possibile agire in tal senso quando questi doni siano di natura appropriata e di valore adeguato rispetto all'interlocutore e comunque sempre nel rispetto delle leggi e dei regolamenti sociali.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte.

Nel caso specifico di effettuazione di gare con la Pubblica Amministrazione si dovrà operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale.

L.I.L.T. PRATO ONLUS non dovrà farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione o con un interlocutore privato da un consulente o da un soggetto terzo quando si possano creare conflitti d'interesse.

Nel corso di qualsiasi trattativa non è consentito proporre o esaminare proposte di possibilità d'impiego o di altra forma di collaborazione, offrire o ricevere informazioni riservate e ogni altra attività che possa avvantaggiare a titolo personale il rappresentante della Pubblica Amministrazione o di un interlocutore privato.

Tutte le predette regole di comportamento relative ai rapporti con membri della Pubblica Amministrazione o di interlocutori privati devono essere osservate anche con riferimento ai membri degli Organi della Comunità Europea e di funzionari della Comunità Europea e di Stati esteri.

I soci, dipendenti e collaboratori e chiunque agisca per L.I.L.T. PRATO ONLUS non possono ricevere denaro, doni o altre utilità che provengano da qualsiasi soggetto con il quale L.I.L.T. PRATO ONLUS intrattenga rapporti riconducibili ad attività sociale, salvo che siano di modico valore o siano stati autorizzati dalla Direzione o dalle funzioni delegate e non possano essere interpretati come una ricerca di favori.

Essi inoltre non devono farsi influenzare impropriamente nell'adozione di decisioni che coinvolgono L'Ente.

Non è consentito destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato, da altro ente pubblico o dalla Comunità Europea.

È fatto altresì divieto di utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere ovvero omettere informazioni dovute, e comunque porre in essere alcun artificio o raggirò al fine di conseguire le predette erogazioni o qualunque ingiusto profitto con danno dello Stato o di altro ente pubblico.

I fatti rappresentati e la documentazione presentata per l'ottenimento di finanziamenti, contributi, sovvenzioni o agevolazioni devono essere veritieri, accurati e completi.

È fatto divieto a tutti i soci, dipendenti ed ai collaboratori di L.I.L.T. PRATO ONLUS che, a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente accedono a sistemi informatici o telematici della Pubblica Amministrazione o di terzi di alterarne in qualsiasi modo il funzionamento intervenendo senza diritto e con qualsiasi modalità su dati, informazioni e programmi.

Nella selezione dei fornitori L.I.L.T. PRATO ONLUS si basa esclusivamente su parametri di qualità del bene o servizio, prezzo, garanzie di assistenza, equità e correttezza, evitando ogni possibile pressione indebita tale da mettere in dubbio l'imparzialità posta nella scelta dei fornitori stessi.

È fatto esplicito divieto di non rendere dichiarazioni o di rendere dichiarazioni mendaci alla Autorità Giudiziaria.

### 3.3. Conflitto di interessi

Si ha un conflitto di interessi quando gli interessi o le attività personali condizionano la capacità di operare nel totale interesse dell'Ente.

Nella conduzione di qualsiasi attività devono sempre essere evitate situazioni in cui i soggetti coinvolti nelle transazioni siano in conflitto di interessi.

In particolare tutti i soci, il personale ed i collaboratori, nell'esercizio delle proprie mansioni, devono astenersi dal partecipare alle attività in cui si possa manifestare un conflitto di interessi, intendendosi per tale ogni situazione o rapporto che, anche solo potenzialmente, veda coinvolti interessi personali o di altre persone ad esso collegate.

Nell'esclusivo interesse di L.I.L.T. PRATO ONLUS, i soci, il personale ed i collaboratori devono garantire decisioni neutre e imparziali.

I soci, i dipendenti ed i collaboratori di L.I.L.T. PRATO ONLUS devono rendere noti tutti i conflitti di interessi.

### 3.4. Rispetto della normativa in materia di antiterrorismo e di lotta ai reati transnazionali

L.I.L.T. PRATO ONLUS riconosce il primario valore dei principi di ordine democratico e di libera determinazione politica cui si informa lo Stato.

È pertanto vietato e del tutto estraneo a L.I.L.T. PRATO ONLUS qualsiasi comportamento che possa costituire o essere collegato ad attività terroristica o di eversione dell'ordine democratico dello Stato o che possa costituire o essere collegato a reati transnazionali afferenti l'associazione per delinquere, anche di tipo mafioso, il riciclaggio, l'impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, l'induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria, il favoreggiamento personale, nonché afferenti l'associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri e al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, ovvero ancora afferenti possibili violazioni delle disposizioni contro le immigrazioni clandestine.

Ogni socio, dipendente o collaboratore che, nello svolgimento della propria attività, venga a conoscenza della commissione di atti o comportamenti che possano costituire attività terroristica di qualunque genere o connessa ai reati transnazionali sopra indicati, di aiuto o finanziamento a tali attività o comunque di eversione dell'ordine democratico deve, salvi gli obblighi di legge, darne immediata notizia ai propri superiori e all'Organismo di Vigilanza.

### 3.5. Rispetto della normativa in materia di tutela della incolumità e personalità individuale

L.I.L.T. PRATO ONLUS ha come valore imprescindibile la tutela della incolumità della persona, della libertà e della personalità individuale.

Essa pertanto ripudia qualunque attività che possa comportare una lesione dell'incolumità individuale e ogni possibile forma di comportamento che possa favorire o alimentare l'espletamento di tali pratiche, nonché ogni possibile sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona.

L.I.L.T. PRATO ONLUS attribuisce altresì primaria rilevanza alla tutela dei minori e alla repressione dei comportamenti di sfruttamento di qualsiasi natura posti in essere nei confronti dei medesimi.

A tal fine è pertanto vietato e del tutto estraneo all'Ente un utilizzo non corretto degli strumenti informatici di L.I.L.T. PRATO ONLUS ed, in particolare, un utilizzo dei medesimi volto a porre in essere o anche solo ad agevolare possibili condotte afferenti il reato di pornografia minorile, eventualmente avente ad oggetto anche immagini virtuali.

Inoltre, al fine di garantire il pieno rispetto della persona, L.I.L.T. PRATO ONLUS è impegnata a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti, fornitori, collaboratori e partner, la normativa vigente a tutela del lavoro, con particolare attenzione alla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro ed al lavoro minorile, attraverso la predisposizione di specifiche clausole risolutive del contratto che prevedono il rispetto del Codice Etico adottato da L.I.L.T. PRATO ONLUS.

Ogni socio, dipendente o collaboratore che, nello svolgimento della propria attività, venga a conoscenza della commissione di atti o comportamenti che possano favorire la lesione della incolumità personale come sopra individuata, nonché costituire sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona, deve, salvi gli obblighi di legge, darne immediata notizia ai propri superiori e all'Organismo di Vigilanza.

### 3.6. Comunicazioni sociali e illeciti amministrativi e patrimoniali

In conformità all'assoluto rispetto delle norme di legge vigenti in materia, si raccomanda la piena osservanza dei principi di veridicità e correttezza in relazione a qualunque documento giuridicamente rilevante nel quale si evidenzino elementi economici, patrimoniali e finanziari relativi a L.I.L.T. PRATO ONLUS.

Tutti i soci, dipendenti, collaboratori e consulenti coinvolti nelle attività di formazione del bilancio o di altri documenti simili devono assicurare la massima collaborazione, la completezza e chiarezza delle informazioni fornite, nonché la accuratezza dei dati e delle elaborazioni.

L.I.L.T. PRATO ONLUS garantisce una attività di formazione di base verso tutti i responsabili di funzione affinché conoscano le principali nozioni in tema di bilancio.

#### 3.6.1. Divieto di impedire o ostacolare controlli

È fatto espresso divieto, attraverso qualsiasi condotta, di impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci, agli altri organi sociali o ai soggetti incaricati della revisione.

#### 3.6.2. Divieto di illecita influenza sull'assemblea

È fatto divieto a chiunque di porre in essere una condotta simulata o fraudolenta finalizzata a determinare la maggioranza in assemblea allo scopo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto.

#### 3.6.3. Divieto di ostacolare l'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza

È fatto altresì divieto di esporre alle autorità pubbliche di vigilanza, nelle comunicazioni previste in base alla legge e al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza, fatti materiali non rispondenti al vero sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria di L.I.L.T. PRATO ONLUS, ovvero di occultare con altri mezzi fraudolenti fatti che dovrebbero essere comunicati.

Tale principio va osservato anche in relazione a informazioni relative a beni posseduti o amministrati da L.I.L.T. PRATO ONLUS per conto di terzi.

Non si può, in qualsiasi forma, anche omettendo le comunicazioni dovute alle predette autorità pubbliche di vigilanza, consapevolmente ostacolare le funzioni delle medesime.

#### 3.6.4. Divieto di compiere operazioni in pregiudizio dei creditori

È fatto inoltre divieto di effettuare operazioni, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori, cagionando danno ai creditori stessi.

#### 3.6.5. Divieto di illegale ripartizione degli avanzi di gestione e del patrimonio

È vietato ripartire avanzi di gestione. Il patrimonio sociale è inalienabile.

#### **3.6.6.** Divieto di formazione fittizia di patrimonio

È fatto divieto di formare o aumentare fittiziamente il patrimonio dell'Ente mediante artifici contabili-amministrativi ed effettuare sopravvalutazioni rilevanti di beni e crediti ovvero del patrimonio dell'Ente nel caso di trasformazione.

### 3.7. Rispetto della normativa in materia di Sicurezza

L'Ente si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i soci, dipendenti e collaboratori.

L'Ente garantisce e tutela l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti e collaboratori, assicurando condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri.

In particolare per quanto riguarda la prevenzione di eventi che potrebbero portare come conseguenza per il lavoratore:

- lesioni gravi
- lesioni gravissime
- la perdita della vita

L'Ente, anche ai fini delle modifiche apportate dall' art. 300 D.Lgs. 81/08 al D.Lgs. 231/01:

- effettua periodicamente un'attenta analisi delle attività sociali al fine di individuare quelle che potrebbero avere come esito una delle tre fattispecie sopra indicate,
- predispone le adeguate misure di prevenzione (organizzative, strutturali, tecnologiche),
- predispone piani di informazione/formazione continua su tali tematiche con verifica dell'apprendimento e follow up,
- inserisce il conseguente Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza (D.Lgs. 81/08 attualmente implementato) e le relative procedure ed azioni all'interno del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01

Comunque L.I.L.T. PRATO ONLUS opera per preservare, soprattutto con azioni preventive e fornendo adeguati strumenti informativi, la salute e la sicurezza dei lavoratori, a fronte di qualunque danno anche di livello inferiore ai precedentemente elencati, in quanto tale impostazione culturale e comportamentale rientra nella scelta di Responsabilità Sociale operata dalla azienda.

### 3.8. Rispetto della normativa antiriciclaggio

È fatto divieto a tutti i soci, dipendenti e collaboratori a qualunque titolo di effettuare operazioni di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita

### 3.9. Divieto di trattamento illecito dati e di compiere reati informatici

È fatto divieto a tutti i soci, dipendenti e collaboratori a qualunque titolo operare qualunque trattamento illecito di dati ed il compimento di qualsivoglia delitto informatico così come indicati nel Modello Organizzativo dell'Ente.

### 3.10. Tutela della proprietà industriale

La L.I.L.T. PRATO ONLUS si batte contro la contraffazione o alterazione di marchi, di segni distintivi, di brevetti, disegni o modelli industriali ed intellettuali, nazionali o esteri, e contro l'uso di tali marchi o segni brevetti, disegni o modelli contraffatti o alterati.

L'Ente si impegna anche a contrastare l'introduzione sul mercato italiano di prodotti industriali con marchi o altri segni distintivi, nazionali o esteri, contraffatti o alterati ed anche alla loro vendita o alla messa in circolazione, in qualunque modo realizzata

L'Ente si oppone anche a qualunque tipo di ostacolo alla libertà di commercio o alla sua illecita limitazione, ad ogni frode industriale o commerciale, compresa la commercializzazione con segni mendaci.

### 3.11. Comunicazione e formazione

Il Codice Etico è portato a conoscenza dei soci, dipendenti, intermediari, collaboratori e consulenti con cui L.I.L.T. PRATO ONLUS ha rapporti.

I predetti soggetti sono tenuti al rispetto dei principi contenuti nel presente documento.

È necessario, pertanto, fare espressa menzione di quanto sopra nei contratti conclusi con gli stessi e fornire loro copia del Codice Etico e verificare la conoscenza dei contenuti dello stesso.

Allo scopo di assicurare la piena e corretta comprensione del presente documento da parte di tutti coloro che intrattengono rapporti di lavoro e/o consulenza con L.I.L.T. PRATO ONLUS, L'Ente predispone e organizza, anche sulla base delle indicazioni dell'Organismo di Vigilanza, un piano aggiornato di formazione volto a favorire la conoscenza delle norme etiche.

Le iniziative di formazione sono differenziate secondo il ruolo e la responsabilità.

### 3.12. Rispetto del Codice Etico

L'osservanza del Codice Etico è un dovere di ciascun socio, dipendente, collaboratore e consulente di L.I.L.T. PRATO ONLUS.

La mancata osservanza del presente Codice Etico comporta la valutazione di un eventuale intervento disciplinare da parte dei competenti organi di L.I.L.T. PRATO ONLUS, con le modalità indicate dal Sistema Disciplinare L.I.L.T. PRATO ONLUS ai fini del D.Lgs. 231/01 ed in linea con quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti L.I.L.T. PRATO ONLUS, dallo Statuto dei Lavoratori e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, dal Codice Civile, dagli Ordinamenti Professionali e dalle altre norme vigenti.

L.I.L.T. PRATO ONLUS